



Lotta e Lavoro deve continuare a vivere.  
Tutte le sezioni intensifichino la diffusione del settimanale.

## Continuo aumento in Friuli del prestigio del Partito Comunista

Al Congresso della Camera del Lavoro svoltosi giorni fa ad Udine presenti i rappresentanti eletti in tutto il Friuli, la mozione comunista ha riportato più del 50% dei voti. Questa è la riprova che anche nel nostro Friuli il Partito Comunista avanza. Avanza per la sua concreta attività, avanza perché in esso strati sempre più larghi di lavoratori riconoscono lo strumento più efficace per la lotta per il pane, per la libertà.

Ciò è particolarmente interessante per la nostra Provincia in quanto che in essa le posizioni della Democrazia Cristiana erano indiscutibilmente forti.

Ma durante questi ultimi mesi il prestigio della Demo-

crazia Cristiana ha subito fieraissimi colpi e contemporaneamente l'azione del Partito Comunista nella sua chiesa e nella sua dirittura è stata apprezzata e favorevolmente commentata. Le campane lanciate con tutti i mezzi hanno potuto avere immediatamente il potere di disorientare le masse ma col passare del tempo fanno dato un effetto contropredicente: ci si sta accorgendo infine che parte stanno di casa parolai ed i demagoghi e chi sono invece coloro che mantengono fede fino allo scuro alle loro promesse con una attività solida, sicura, decisa.

Un vento nuovo tira nelle campagne e nelle città, nelle officine e negli uffici. I con-

tadini hanno avuto la riprova che le loro rivendicazioni sono state difese dal nostro partito con energia estrema; gli operai hanno notato anche nei dibattiti alla Costituzione che costantemente i comunisti hanno valorizzato il lavoro e le attività produttive delle masse operate contro i tentativi delle forze conservatrici e di destra di perpetuare le posizioni di predominio classista della borghesia capitalistica.

Anche forze giovanili del corso studentesco si orientano verso il movimento comunista, insoddisfatto come sono della pseudo cultura attuale cercando più vasti orizzonti e mete più concrete.

Il Friuli quindi, si risveglia. Lentamente ma decisamente le forze del lavoro acquistano coscienza di sé, si accorgono che solo con l'organizzazione potranno far fronte alla speculazione ed all'egoismo inarribile dei ceppi capitalisti. E sintomatico è il fatto che nella nostra Provincia si guardi con sempre maggior fiducia al nostro Partito dopo aver visto alla prova la direzione democratica in ogni settore: ciò dimostra che non basta capire per una volta il voto del cittadino, ma occorre operare in modo durevole sulla strada dei veri interessi del popolo per conservare la sua fiducia,

il comp. Ciccioli

**Medaglia d'Argento**

Il compagno Amerigo Ciccioli che i comunisti friulani ben ricordano e che attualmente è responsabile della Federazione Comunista di Piacenza, è stato decorato della Medaglia d'argento al valor partigiano.

### INCHIESTA A CAVE DEL PREDIL

## I minatori hanno il volto delle rocce

Quei fori irregolari che rompono la superficie liscia della roccia oscura, danno stranamente la impressione di antichi cintieri e tracchi, ma qui, a Cave del Predil, dentro quei fori, già nelle vicinanze della terra, non trovi soni, perché i primi stracci carichi di orri, con l'occhio reso vibrare dalla morte, ma quadre e grappi di operai che giornalmente scandono taciturni e violentare i fianchi della montagna, a strappare tesori per signori ignoti. C'è un migliaio di lavoratori, tra minatori e addetti ai servizi del supercile, vivono qui, in uno scenario di monti coperti di abeti, a quasi mille metri sul livello del mare, in un clima che la primavera avanza non riesce a intendersi del tutto. Provengono — nella maggior dei casi — da medio Friuli o dalla Carnia: un gruppo di slavi, minatori per tradizione, completano la formazione sociale. Fra gli operai esiste il massimo accordo ed il senso delle fraternità è assai sviluppato.

Gestisce la miniera una Società Anonima per azioni, con un imponente (e fruttoso) impegno di capitali nazionali ed esteri; la estrazione di blenda (piombo) e di galena (zinc), viene assorbita in parte dal mercato nazionale, in parte da quello estero; allo stesso tempo e proprio sono ammessi vari impianti per alcune trasformazioni fisiche che il minerale subisce: dirige il tutto l'ing. Nagara.

Le condizioni di vita degli operai non sono delle migliori e ciò è dovuto principalmente all'insufficiente salario del contratto nazionale, che la Federazione Italiana dei Minatori e Cavaatori già tentando di migliorare e per-

mettendo in gennaio per tale lavoro, lascia a desiderare quanto a efficienza: ci sono rotture negli sfivali di gomma e nelle casacche logore; dipende dal mercato nazionale che scarssaggia di simili prodotti? Ma la vera tragedia dei minatori, però, non è lì; è in quelle otto ore di buio, fatigose, tolgenti, micidiali per la salute. La Federazione dei Minatori sta sottostando una lotta per ridurre a sei ore la giornata lavorativa del sottosuolo: il risultato sarà, senza dubbio, positivo, perché la Federazione avrà l'appoggio completo di tutti i lavoratori, in questa lotta per la vera libertà. Tutte le nazioni europee, del resto, si stanno orientando verso la giornata a sei ore per i lavoratori del sottosuolo.

Le condizioni di sicurezza della miniera sono buone, la casistica degli infurioni sul lavoro è assai bassa: mancano, quasi del tutto, casi di malattie professionali. In sostanza, nell'ambito del sistema capitalistico di produzione (che deve necessariamente fondarsi sullo sfruttamento, pena la sua morte), la Società ha realizzato numerose previdenze di carattere economico e sociale. Non mancano

infatti impianti sanitari, ospedali, ricreativi; dormitori, case di abitazione per operai e impiegati; c'è anche la mensa aziendale, spaziose, pulite e ben tenuta; il vino è buono, ma le condizioni climatiche dell'ambiente rigidissimo, dovevrebbero consigliare la Società a migliorarla — specie per i grassi — in qualunque modo: il principale fattore della diminuzione di produzione, rispetto agli anni precedenti, è l'attuale avanzata dell'attrezzatura tecnica — va senza dubbio indicata nelle scadute condizioni di nutrimento degli operai.

Valenti studi di mineralogia stanno inoltre effettuando prove e ricerche in altri punti delle montagne alla ricerca di preziosi minerali ed è facile prevedere che le loro ricerche avranno successo. Così ne verrà vantaggio l'economia nazionale, ed i signori ignoti, azionisti della miniera, potranno continuare a vivere lautamente e lettemente sulla Costa Azzurra o San Remo... Ma a sera, quando ritornano alla luce, qui a Cave del Predil, i minatori hanno il volto grigio delle rocce.

TOSCO NONINI

Il "Nuovo Friuli" è tornato all'attacco contro il Fronte della Giovinezza accusandolo di essere organo del P.C.I. come il quotidiano "Libertà". Tutti a Udine sanno che "Libertà" non è affatto un organo del P.C.I., magari il Partito avesse tanti soldi da potersi mantenere un quotidiano, e pure tutti sono a conoscenza che nel fronte della Giovinezza i giovani di tutte le correnti sono rappresentati. Anche il "Nuovo Friuli" — tutte queste cose sa ma deve ben seguire il suo quotidiano — ha detto tutto l'invergimento che trasuda dalle pareti e rende fango il terreno. Gli operai lamentano che l'equipaggia-

modi il Festival Mondiale della Giovinezza di Praga. E pensare che a Praga l'Arcivescovo Beran, Pastore di Praga, nel corso di una intervista al Comitato preparatore ha espresso da sua simpatia per il Festival dichiarando che esso contribuirà alla cooperazione internazionale dei giovani.

L'Arcivescovo ha poi manifestato il desiderio che un gran numero di giovani Cattolici partecipino al Festival Mondiale.

Ma tutto ciò non importa un fico secco al "Nuovo Friuli", il quel settimanale basta poter sfodare ogni numero la sua broda anticomunista; il resto non conta.

DIREZIONE EDIZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
UDINE VIA Vittorio Veneto, 11 - Tel. 8-12  
Sedazione di Pordenone  
PORDENONE Tele. Verdi Tel. N. 1-42

ANNO III - N. 21  
DOMENICA 25 MAGGIO 1947

Una copia L. 5 - Arretrato L. 16

ABBONAMENTI: Anno Normale 400 - Scen-  
tale 1000 - Semestrale Normale 210 - Settimanale 500  
Trimestrale Normale 115 - Settimanale 250  
Spedite in abbonamento postale

# Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani  
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

**Noterella per l'U. Q.**

La propaganda dell'U. Q. è sempre stata basata sulla demagogia, su alcuni motivi di malcontento, non sufficientemente approfoniditi, e su alcuni castelli in aria del tipo dello "Stato amministrativo".

Qualche volta però i fatti vincono la demagogia e gli interessi che si nascondono dietro i dirigenti dell'U. Q. emergono in tutta la loro brutale franchezza. Questo accade naturalmente ogni qual volta il movimento qualunque sia costretto a prendere posizione in una questione che lede direttamente i finanziatori del movimento stesso.

Ricordate i fatti tragici di Piana de' Greci ove bambini innocenti e coniugi colpiti solo di fuggivano la loro giornata rimessa in crisi dal giorno della mafia al servizio degli agrari?

Quando alla Assemblea Costituzionale si discuteva in merito, una voce, quella del qualunquista Miceli, lanciò sui contadi ucisici l'accusa infamante di delinquenti. La reazione dell'Assemblea fu tale che i qualunquisti affermarono subito che la frase di Miceli era stata male interpretata e che l'accusa non era diretta ai contadini ucisici.

Evidentemente però quest'affermazione era detta solo da pausa. Ecco qui che il delinquente Giannini scrive qualche giorno dopo su "l'Uomo qualunque" — a proposito dei fatti di Piana de' Greci: «In Sicilia c'è stato uno scontro fra due categorie di delinquenti...». L'affermazione è testuale e si può leggere nel numero del 1° maggio 1947 di "l'Uomo qualunque" — "l'Uomo quale" —. E' questa dimostrazione chiaramente quale sia la posizione dell'U. Q. circa i fatti siciliani: nè d'altronde poteva essere diversa dalli i legami tra l'U. Q. e gli agrari siciliani mandanti dell'ucciso.

Qualche lavoratore illuso dalla propaganda qualunquista sorriderebbe con scetticismo a sentire dei legami tra agrari e dirigenti dell'U. Q. e penserà che si tratti di un accusa «comunista», determinata da spinto di partito. Non bastano forse i fatti di Sicilia? E' allora osserviamo ciò c'è avvenuto alla Costituzione durante la discussione dell'articolo 40 che stabilisce l'abolizione del latifondo, della vera causa cioè dello stato d'arretratezza in cui vivono migliaia di contadini siciliani. Chi è l'avvocato dei latifondi? E' l'onorevole Colitto, naturalmente qualunquista, che afferma resumendo: «Anche le parole "abolizione del latifondo" possono a mio avviso essere opposte... La condanna a morte del latifondista, senza altro spartito, dalla Costituzione, pone il problema soprattutto a questo riguardo».

E' chiaro che si tratta di un articolo che riceverà uno stipendio, dallo Stato o dagli Enti pubblici: di dipendenti statali di ogni categoria (fino al grado V incluso), dipendenti da enti locali (con stipendio non superiore alle lire 25.000 al mese), maestri elementari, giornalisti, professionisti, magistrati e cavatori.

Molte e varie, quindi sono le categorie che verranno a benefici-

Fatti e non parole all'Alto Commissariato dell'Alimentazione

## QUATTRO MILIONI DI PACCHI per le categorie più disagiate

In una conferenza stampa tenuta dall'Alto Commissario per l'Alimentazione, on. Cerretti, circa un mese fa, fu annunciato la distribuzione di pacchi vivi ai lavoratori, ai pensionati, agli impiegati, ecc. con la proposta del compagno Cerretti di poter accettata dal Consiglio dei Ministri. Era questo infatti il modo più adatto per contenere in qualche modo l'ascesa dei prezzi, per dare sollievo alle categorie più disagiate, per combattere l'inflazione. Se questa strada fosse stata presa fin da principio, oggi certo la situazione sarebbe diversa. Comunque la politica delle integrazioni viveri degli stipendi è entrata ormai nella sua fase di concreta attuazione: entro maggio sarà effettuata, in favore dei lavoratori di tutta Italia, la prima distribuzione.

Presso l'Alto Commissario per l'Alimentazione è stato costituito un apposito ufficio, l'A.V.I.S. (Assegnazione Viveri Integrazione Salari, Stipendi) e presso la Federazione Italiana dei Consorzi Agricoli è stato costituito il FEDEBRAVASSA, ufficio che serve allo avviamiento a tutte le province dei generi alimentari che dovranno essere impiegati esclusivamente per la distribuzione dei pacchi.

Come saranno composti questi pacchi? Innanzitutto, ce ne sono di due tipi: tipo "A" e tipo "B";

classe di queste assegnazioni: a

una di queste assegnazioni: a

